



**REGOLAMENTO DISTRETTUALE PER LA COMPARTECIPAZIONE AI
COSTI DEI SERVIZI SOCIOSANITARI
RIVOLTI AD ANZIANI E DISABILI ADULTI
(Approvato dal Comitato di Distretto in data 17/12/2025)**

1- Oggetto

Il presente Regolamento disciplina le modalità di determinazione delle quote sociali e delle compartecipazioni alla spesa per le persone inserite in servizi socio-sanitari e sociali per anziani e persone con disabilità, residenti nel Distretto di Riccione.

Le persone vengono inserite in servizi diurni o residenziali sulla base di un progetto individualizzato o di un "Progetto di vita" che è un documento programmatico a medio-lungo termine che pianifica la cura e la piena realizzazione esistenziale delle persone. È sviluppato dall'équipe multidisciplinare, di cui è fulcro fondamentale l'Assistente Sociale responsabile del caso, e condiviso con la persona e il suo sistema di riferimento (la famiglia, l'amministratore di sostegno, ecc.). Il progetto è l'insieme delle risposte e degli interventi che accompagnano la persona durante il suo ciclo di vita in modo duttile ma organizzato con l'obiettivo principe di garantire la più alta qualità della vita possibile.

Il presente Regolamento intende disciplinare i criteri per la compartecipazione alla spesa dei servizi residenziali e diurni, tenendo conto dei seguenti principi cardine:

- Le prestazioni sanitarie o a rilievo sanitario sono a totale carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) e/o del Fondo Sanitario;
- Le componenti sociali degli interventi sono a carico dell'utente sulla base del suo ISEE o del Comune di residenza ad integrazione;
- L'ISEE a cui si fa riferimento è l'ISEE sociosanitario e l'ISEE sociosanitario per prestazioni residenziali;
- Alle persone va sempre garantita una somma mensile per le spese personali.

Nel caso di costruzione di "Progetti di Vita" innovativi si fa riferimento al "budget di progetto" che viene costruito tenendo presente l'insieme di tutte le risorse umane, economiche, strumentali, da poter utilizzare in maniera flessibile, dinamica e integrata, messe in campo dalla persona, dalla sua famiglia, dalle istituzioni, dal privato sociale e dai soggetti attivi del territorio in generale.

2- Ambito di Applicazione

Il presente Regolamento si applica a tutti gli utenti residenti nel Distretto di Riccione in relazione ai seguenti servizi:

Sistema dei Servizi per Anziani:

- CRA
- Centri Diurni Accreditati
- Strutture residenziali non accreditate (Comunità - Gruppi Appartamento - Case Famiglie, ecc.)
- Centri Diurni non accreditati (spazi collettivi)
- Telesoccorso/Teleassistenza

Sistema dei servizi per Persone con Disabilità:

- Centro Socio Riabilitativo Residenziale per Disabili (CSRRD) accreditato;
- Centro Socio Riabilitativo Diurno per Disabili (CSRDD) accreditato;
- Gruppi appartamento (G.A.) per disabili;
- Strutture residenziali non accreditate (Comunità - Case Famiglie, ecc.);
- Centri Socio Occupazionali;
- Centri diurni non accreditati (laboratori-servizi innovativi);
- Telesoccorso/Teleassistenza

Sistema dei servizi per Persone in carico al DSM

- Strutture Residenziali Socio Sanitarie Riabilitative

DISTRETTO SOCIO SANITARIO RICCIONE- SERVIZIO ANZIANI E DISABILI

- Strutture Residenziali Socio Assistenziali

Per centri accreditati si intendono quelli accreditati in base alla normativa della Regione Emilia Romagna.

In relazione ad accoglienze temporanee o di sollievo per anziani si applicano le tariffe previste dai contratti di servizio e/o dalla normativa regionale in materia, mentre per le persone con disabilità si applicano le regole di contribuzione previste per gli inserimenti a lungo termine.

3- Sistema dei Servizi per Anziani

Le quote sociali dei servizi accreditati (CRA e CD) sono stabilite dalla normativa regionale sulla base dei costi di riferimento del servizio e della ripartizione degli oneri tra spesa a carico dell'FRNA, spesa sanitaria e spesa sociale.

Dall'anno 2024 le quote sociali giornaliere definite da normativa regionale prevedono un aumento pari ad € 4,10 sia per gli inserimenti residenziali a lungo termine che di sollievo, per cui le quote massime sono le seguenti:

CRA	€ 54,15
CD	€ 29,35

Si precisa che la quota del CD non è comprensiva del trasporto che può essere attivato con oneri aggiuntivi a carico dell'utente pari ad € 4,00 giornalieri. Il trasporto è inteso come unità inscindibile di andata e ritorno Domicilio/Struttura.

Per quanto riguarda l'inserimento con progetto individualizzato in altra tipologia di struttura residenziale non accreditata, la quota sociale è definita al netto dell'eventuale quota sanitaria/sociosanitaria e comunque non superiore alla quota prevista per la CRA.

Gli ospiti delle strutture residenziali sono tenuti al pagamento della quota sociale direttamente al gestore. Chi si trovasse nell'impossibilità a provvedere interamente al pagamento della retta può rivolgersi al proprio Comune di residenza richiedendo un contributo economico per l'integrazione della stessa. Ogni Comune, con proprio Regolamento, valuterà e disporrà il provvedimento.

Le assenze sono regolate dai singoli contratti di servizio.

In relazione a **servizi diurni sociali (spazi collettivi)** la quota sociale, dovuta in base all'effettivo utilizzo, è composta come segue:

Valore ISEE	pasto	Trasporto*
0 - 3.000,00	€ 0,00	€ 0,00
3.000,01- 4.000,00	€ 2,00	€ 1,00
4.000,01- 5.000,00	€ 3,00	€ 2,00
5.000,01- 6.000,00	€ 4,00	€ 3,00
6.000,01- 7.000,00	€ 5,00	€ 3,50
7.000,01- 8.000,00	€ 6,00	€ 4,00
8.000,01-10.000,00	€ 7,00	€ 4,50
10.000,01 e oltre	€ 7,50	€ 5,00

*Si precisa che il trasporto è inteso come unità inscindibile di andata e ritorno Domicilio/Struttura.

4- Sistema dei Servizi per le persone con disabilità e per le persone in carico al DSM inserite in strutture residenziali

Il costo giornaliero dei servizi accreditati (CSR Residenziali e Diurni) è stabilito dalla normativa regionale sulla base dei costi di riferimento del servizio e della ripartizione degli oneri tra spesa a carico dell'FRNA, spesa sanitaria e spesa sociale. Tali costi sono differenti in relazione al livello assistenziale richiesto dalla persona (moderato, severo o completo) e quindi è necessario stabilire una quota sociale massima, valida per tutti a prescindere dal livello di gravità, che non può comunque superare la quota sociale individuale.

Per i servizi residenziali la quota sociale massima a carico dell'utente viene definita in € 18,82, calcolata applicando l'aumento di € 4,10 all'attuale contribuzione massima, che risulta comunque inferiore al 20% della

DISTRETTO SOCIO SANITARIO RICCIONE- SERVIZIO ANZIANI E DISABILI

quota sociale della tariffa dell'accREDITAMENTO relativa al livello di classificazione "C - moderato".

Per i servizi semiresidenziali la tariffa è determinata tenendo conto del costo del servizio di trasporto e del pasto effettivamente fruiti.

Le quote sociali si compongono di una parte a carico del Comune di residenza e di una parte a carico dell'utente come segue:

CSR RESIDENZIALE	Tariffa MASSIMA a carico dell'utente	Quota a carico del Comune di residenza
	€ 18,82	Quota sociale rimanente

Valore ISEE residenze	Tariffa MASSIMA a carico dell'utente	Quota a carico del Comune di residenza
0	€ 0,00	Intera quota sociale
0,01 fino a 13.000,00	Formula (ISEE *18,82/13.000)	Quota sociale rimanente
Oltre 13.000,00	€ 18,82	Quota sociale rimanente

Nel caso in cui la persona con disabilità sia nutrita artificialmente (PEG) la quota a suo carico sarà ridotta del 50%.

In caso di assenza (intera giornata di 24 ore) la quota a carico della persona con disabilità sarà ridotta del 40%. In caso di ricovero ospedaliero o di periodi concordati con il servizio la compartecipazione è azzerata.

CSR Diurno	Tariffa a carico dell'utente	Tariffa a carico dell'utente
Valore ISEE	pasto	Trasporto*
0 - 3.000,00	€ 0,00	€ 0,00
3.000,01- 4.000,00	€ 2,00	€ 1,00
4.000,01- 5.000,00	€ 3,00	€ 2,00
5.000,01- 6.000,00	€ 4,00	€ 3,00
6.000,01- 7.000,00	€ 5,00	€ 3,50
7.000,01- 8.000,00	€ 6,00	€ 4,00
8.000,01-10.000,00	€ 7,00	€ 4,50
10.000,01 e oltre	€ 7,50	€ 5,00

*Si precisa che il trasporto è inteso come unità inscindibile di andata e ritorno Domicilio/Struttura.

In relazione alle **altre strutture residenziali non accreditate** (Gruppi appartamento, Comunità, Case Famiglia, ecc.) la tariffa giornaliera è determinata in analogia a quanto previsto per i CSRR come segue:

Valore ISEE residenze	Tariffa MASSIMA a carico dell'utente	Quota a carico del Comune di residenza
0,00	€ 0,00	Intera quota sociale
0,01 fino a 13.000,00	Formula (ISEE *18,82/13.000)	Quota sociale rimanente
Oltre 13.000,00	€ 18,82	Quota sociale rimanente

Per i **CSO e altri servizi innovativi diurni** le tariffe giornaliere sono definite in analogia a quelle relative ai CSRD accreditati e quindi come segue:

DISTRETTO SOCIO SANITARIO RICCIONE- SERVIZIO ANZIANI E DISABILI

CSO/ Diurno	Tariffa a carico dell'utente	Tariffa a carico dell'utente
Valore ISEE	pasto	Trasporto*
0 - 3.000,00	€ 0,00	€ 0,00
3.000,01- 4.000,00	€ 2,00	€ 1,00
4.000,01- 5.000,00	€ 3,00	€ 2,00
5.000,01- 6.000,00	€ 4,00	€ 3,00
6.000,01- 7.000,00	€ 5,00	€ 3,50
7.000,01- 8.000,00	€ 6,00	€ 4,00
8.000,01-10.000,00	€ 7,00	€ 4,50
10.000,01 e oltre	€ 7,50	€ 5,00

*Si precisa che il trasporto è inteso come unità inscindibile di andata e ritorno Domicilio/Struttura.

La tariffa a carico dell'utente è corrisposta direttamente al soggetto gestore della struttura che dovrà pertanto emettere regolare fattura.

5- Telesoccorso

I costi del servizio prevedono una ripartizione degli oneri tra spesa a carico dell'FRNA e spesa sociale da normativa regionale.

In relazione al servizio di telesoccorso/teleassistenza la quota di attivazione e il canone mensile sono in carico al Comune di residenza fatta salva la quota di compartecipazione mensile in carico al beneficiario (per un massimo di 10 euro al mese) che verrà calcolata in base all'ISEE così come segue:

Valore ISEE	Tariffa MASSIMA a carico dell'utente	Quota a carico del Comune di residenza
0,00	€ 0,00	Intera quota = € 10,00
0,01 fino a 13.000,00	€ 5,00	Quota rimanente € 5,00
Oltre 13.000,00	€ 10,00	€ 0,00

6- Alloggi con servizi

Il servizio "Alloggi con servizi" prevede un costo totale a carico dell'utente.

A fronte di un ISEE inferiore a € 13.000,00 sarà prevista un'integrazione mensile a carico del Comune di residenza da concordarsi con budget di progetto.

7 - Norme comuni

La compartecipazione suindicata viene applicata sulla base del servizio usufruito e a prescindere dall'età.

Le persone disabili con più di 65 anni di età che continuano a frequentare servizi per disabili partecipano alla spesa prevista per tali servizi. Nel momento in cui l'equipe multidisciplinare valuta più adeguata per la persona una struttura assistenziale per anziani e comunque, compiuti i 70 anni, l'intera quota sociale della struttura sarà totalmente a carico della persona.

In caso invece di utenti disabili assimilati ad anziani ed inseriti in servizi per anziani, contribuiranno alla spesa secondo le regole stabilite per tali tipologie di strutture.

Il servizio sociale territoriale può stabilire, sulla scorta di una indagine socio-economica approfondita, l'esonero dalla compartecipazione in favore delle persone che versino in particolari situazioni di disagio. I casi particolari da esonerare, in deroga al presente Regolamento, devono essere concordati con il Comune di residenza.

Con la condivisione del progetto individualizzato l'utente accetta l'intervento e le relative condizioni di compartecipazione stabilite dal presente Regolamento. L'utente che beneficia dei servizi o che accede ai servizi per la prima volta è tenuto a disporre di una dichiarazione ISEE in corso di validità per tutta la durata dell'intervento.

Entro il 31 marzo di ogni anno tutti i cittadini residenti che beneficiano dei servizi di cui sopra dovranno disporre di una dichiarazione ISEE in corso di validità.

DISTRETTO SOCIO SANITARIO RICCIONE- SERVIZIO ANZIANI E DISABILI

In ragione del fatto che i servizi sono finanziati in misura preponderante con risorse pubbliche derivanti dal FRNA e dai bilanci dei Comuni e considerato che l'applicazione della compartecipazione massima non copre il costo complessivo addebitabile agli utenti, la presentazione dell'ISEE è condizione essenziale per la fruizione del servizio.

Nel caso in cui la corretta dichiarazione ISEE non sia prodotta, verrà applicata la quota di contribuzione massima. Se la dichiarazione ISEE viene resa disponibile tardivamente la nuova tariffa scatterà dal mese successivo.

Qualora non sia possibile produrre l'ISEE sociosanitario in quanto la persona non è in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente per tale attestazione, verrà considerato l'ISEE ordinario.

Qualora una persona frequenti sia un servizio residenziale che diurno la compartecipazione alle spese verrà contemplata solo per il servizio residenziale.

In relazione a progetti di vita innovativi e complessi improntati alla domiciliarità la scelta prioritaria di compartecipazione avviene sempre con lo strumento del budget di progetto esulando dalle norme previste dal presente Regolamento.

8- Modalità e criteri di controllo

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai fini della determinazione della compartecipazione sono soggette al controllo ai sensi del DPR 445/2000 sulla base di campioni individuati secondo criteri di imparzialità e trasparenza con sorteggio e qualora sorgano dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese. I controlli a campione dovranno riguardare almeno il 10% delle dichiarazioni presentate.

9- Disposizioni finali e transitorie

Le nuove tariffe approvate dal presente Regolamento entreranno in vigore, anche retroattivamente, dal 1° gennaio 2026.

Il presente atto abroga il precedente Regolamento e ogni atto o provvedimento con esso incompatibile.